



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017  
Modello A

PSR 2014/2020 - MISURA 1

MODELLO A – SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE

(Il presente modello potrà subire modifiche mediante atti dell'AdG del PSR Sardegna 2014/2020 e/o del competente Direttore di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura)

A) TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_

B) IMPORTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (al netto d'IVA) \_\_\_\_\_

C) DURATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (mesi) \_\_\_\_\_

D) RESPONSABILE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE \_\_\_\_\_

RECAPITO:

Indirizzo \_\_\_\_\_

N. telefono \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

E) AZIONI D'INFORMAZIONE<sup>1</sup>

☐ Seminari

☐ Convegni

☐ Attività dimostrative

☐ Incontri informativi

☐ Visite aziendali di breve durata

☐ Pubblicazioni (Progettazione, realizzazione e diffusione di materiale informativo anche mediante mezzi elettronici)

<sup>1</sup> Barrare una o più tipologie di azioni di informazione.



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017  
Modello A

F) TEMATICHE<sup>2</sup>

- ☐ 1 Cambiamenti climatici
- ☐ 2 Impegni agro-climatico ambientali
- ☐ 3 Uso sostenibile dei fitofarmaci
- ☐ 4 Tecniche di gestione e risanamento agro-forestale
- ☐ 5 Economia verde e uso efficiente delle risorse
- ☐ 6 Agricoltura biologica
- ☐ 7 Qualità dei prodotti agroalimentari
- ☐ 8 Potenziamento e miglioramento delle filiere attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, nuove tecnologie e nuove tecniche e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione
- ☐ 9 Strumenti di gestione del rischio
- ☐ 10 Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale
- ☐ 11 Sistemi informativi (TIC)
- ☐ 12 Gestione sostenibile delle risorse idriche
- ☐ 13 Metodi, interventi e pratiche funzionali alla protezione della biodiversità (comprese le strategie di conservazione indicate nel Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritised Action Framework, PAF) per la Rete Natura 2000 e alla difesa del suolo);
- ☐ 14 Benessere animale

Le tematiche di cui sopra potranno essere affrontate anche attraverso il :

☐ Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica<sup>3</sup>: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

<sup>2</sup> Barrare una o più tematiche

<sup>3</sup> Specificare titolo e dati identificativi della/e ricerca/he e se la ricerca è stata finanziata dalla Regione Sardegna.



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017  
Modello A

G) SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 15 righe)

*In particolare, descrivere i fabbisogni che si intendono soddisfare con la proposta progettuale, sottolineando il riferimento alle tematiche.*

---

---

---

---

---

---

---

---

---



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017  
Modello A

H) CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**1 Descrizione della proposta progettuale attraverso il Quadro logico<sup>4</sup>**

*Selezionare la/e tematica/che prescelta/e, correlata/e alla rispettiva priorità, Focus Area e target prioritario*

Priorità	Focus Area	Fabbisogni	Tematica	Target (destinatari) prioritario
2	2A	4.2.6 Migliorare struttura, sostenibilità e redditività delle aziende agricole e favorire l'insediamento dei giovani	<input type="checkbox"/> Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale <input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali <input type="checkbox"/> Sistemi informativi (TIC) <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 4 • 6 • 8 • 16
		4.2.8 Rafforzare la conoscenza, la diversificazione delle attività e lo sviluppo di piccole imprese nelle zone rurali		
	2B	4.2.6 Migliorare struttura, sostenibilità e redditività delle aziende agricole e favorire l'insediamento dei giovani	<input type="checkbox"/> Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale <input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali <input type="checkbox"/> Sistemi informativi (TIC) <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari della misura 6.1
		4.2.8 Rafforzare la conoscenza, la diversificazione delle attività e lo sviluppo di piccole imprese nelle zone rurali		
3	3A	4.2.9 Promuovere l'organizzazione e l'innovazione delle filiere e la gestione dei rischi aziendali	<input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere <input type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 3 • 4 • 9 • 16
		4.2.11 Promuovere competenze, competitività, sostenibilità e innovazioni specifiche nelle filiere foraggere e zootecniche	<input type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari <input type="checkbox"/> Benessere animale <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 14 • 16
		4.2.13 Promuovere competenze, competitività, sostenibilità e innovazioni specifiche nelle filiere ortofrutticola e cerealicola	<input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento delle filiere ortofrutticola e cerealicola <input type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 3 • 4 • 16
		4.2.16 Promuovere competenze, competitività, sostenibilità e innovazioni specifiche nella filiera vitivinicola	<input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera vitivinicola <input type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari	Beneficiari delle misure: • 3 • 4 • 16

<sup>4</sup> La proposta progettuale deve essere strutturata secondo il Quadro logico, così come previsto nei criteri di selezione.



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017  
Modello A

Priorità	Focus Area	Fabbisogni	Tematica	Target (destinatari) prioritario
			<input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	
		4.2.18 Promuovere competenze, competitività, sostenibilità e innovazioni specifiche nella filiera olivicola	<input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali, strategie di marketing e cooperazione, funzionali al potenziamento della filiera olivicola <input type="checkbox"/> Qualità dei prodotti agroalimentari <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure • 3 • 4 • 16
	3B	4.2.25 Promuovere la cooperazione in materia di desertificazione e cambiamenti climatici	<input type="checkbox"/> Strumenti di gestione del rischio e di prevenzione <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 3 • 4 • 5 • 13 • 14 • 16
4	4A - 4B - 4C (P4)	- 4.2.22 Stimolare e rafforzare sensibilità conoscenza competenze metodi e pratiche funzionali alla protezione di biodiversità - 4.2.27 Trasferimento di conoscenza e innovazioni funzionali al razionale utilizzo delle risorse idriche - 4.2.23 Stimolare e rafforzare sensibilità conoscenza competenze metodi interventi e pratiche funzionali alla difesa del suolo - 4.2.24 Promuovere interventi per contrastare i fattori che determinano il rischio di desertificazione	<input type="checkbox"/> Metodi, interventi e pratiche funzionali alla protezione della biodiversità, comprese le strategie di conservazione indicate nel Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritised Action Framework, PAF) per la Rete Natura 2000 <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 10 • 11 • 13 • 15
			<input type="checkbox"/> Agricoltura biologica <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari della misura 11
			<input type="checkbox"/> Impegni agro-climatici ambientali <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari della misura 10
			<input type="checkbox"/> Tecniche di gestione e risanamento agro-forestale <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 8 • 15
5	5A	4.2.27 Trasferimento di conoscenza e innovazioni funzionali al razionale utilizzo delle risorse idriche	<input type="checkbox"/> Gestione sostenibile delle risorse idriche <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: • 4 • 16



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017  
Modello A

Priorità	Focus Area	Fabbisogni	Tematica	Target (destinatari) prioritario
	5C	4.2.26 Stimolare conoscenze e cooperazione su uso efficiente delle risorse, emissioni e sequestro di carbonio	<input type="checkbox"/> Cambiamenti climatici <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4</li> <li>• 5</li> <li>• 6</li> <li>• 8</li> <li>• 10</li> <li>• 11</li> <li>• 14</li> <li>• 15</li> <li>• 16</li> </ul>
		4.2.29 Trasferimento di conoscenza e innovazioni funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili	<input type="checkbox"/> Economia verde e uso efficiente delle risorse <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 4</li> <li>• 6</li> <li>• 16</li> </ul>
6	6A	4.2.20 Promuovere la gestione sostenibile delle foreste e la valorizzazione del sughero	<input type="checkbox"/> Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale <input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 8</li> <li>• 16</li> </ul>
		4.2.33 Favorire il cambiamento e l'innovazione per l'occupazione e l'inclusione sociale	<input type="checkbox"/> Diversificazione e multifunzionalità dell'azienda agricola e forestale <input type="checkbox"/> Sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali <input type="checkbox"/> Sistemi informativi (TIC) <input type="checkbox"/> Trasferimento dei risultati della ricerca scientifica	Beneficiari delle misure: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 6</li> <li>• 16</li> </ul>

### 1.1 Azioni di informazione

*Descrivere in maniera chiara ed esaustiva le finalità, i contenuti e la metodologia che si intende utilizzare per la realizzazione delle azioni di informazione prescelte, evidenziando il carattere innovativo nell'affrontare la tematica individuata al fine del soddisfacimento del/dei fabbisogno/i correlato/i.*

### 1.2 Destinatari

- a) *Indicare nel dettaglio quali sono i destinatari ai quali si rivolgono le azioni di informazione secondo quanto previsto al punto 5 delle direttive di attuazione.*
- b) *Indicare il target prioritario (beneficiari delle misure del PSR) riportati nel quadro logico, di cui al punto 1, lettera H della proposta progettuale, specificando la percentuale di*



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017  
Modello A

*destinatari prioritari rispetto al totale dei partecipanti alla attività di informazione della proposta progettuale.*

- c) *Indicare se tra i destinatari vi sono soci di una OP olio*

### 1.3 Risultati attesi

*Descrivere i risultati attesi, espressi in forma misurabile, individuando gli indicatori previsti (es. numero di partecipanti alle azioni di informazione, numero di beneficiari delle misure del PSR appartenenti al target prioritario<sup>5</sup> partecipanti alle azioni di informazione, numero di utenti da raggiungere dalle azioni informative a mezzo stampa e via internet, numero di ore di informazione da erogare distinte per tematica, etc.).*

### 1.4 Fattori critici

*Individuare gli eventi e/o gli aspetti che possono condizionare in maniera determinante la proposta progettuale e che saranno tenuti sotto controllo.*

## 2 Pianificazione delle azioni di informazione

*Descrivere le azioni di informazione individuate e il relativo cronoprogramma, tenuto conto della durata minima prevista dalla proposta progettuale non inferiore a 6 mesi.*

*Per ciascuna tipologia di azione di informazione indicare:*

- epoca di realizzazione;
- durata [per incontri informativi, visite aziendali, attività dimostrative convegni e seminari];
- numero degli iscritti alle azioni di informazione: indicare, al fine dell'attivazione delle azioni di informazione, il numero degli iscritti a partecipare, nel rispetto di quanto previsto al punto 12 "Tipologia di intervento" delle direttive di attuazione;
- tipologia in caso di pubblicazioni: indicare se periodica o non, pubblicazione specialistica, opuscolo, scheda tecnica, bollettino, newsletter. Segnalare inoltre la modalità di realizzazione (cartacea o con tecnologie di rete: nel primo caso indicare il numero di pubblicazioni, la tiratura per numero, caratteristiche generali e formati; nel secondo caso indicare e descrivere il sito web su cui verranno pubblicati i prodotti). Infine per tutti i prodotti indicare la periodicità o il periodo di pubblicazione;

<sup>5</sup> Cfr tabella paragrafo 7 delle presenti direttive "tematiche e relative priorità"



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

ALL. 1 AL DECR. N. 998/DECA/19 DEL 19 APRILE 2017  
Modello A

- diffusione: per tutti i tipi di materiali prodotti indicare la modalità di divulgazione e di diffusione;
- risorse strumentali indispensabili alla realizzazione della proposta progettuale;
- risorse umane interne coinvolte: indicare nella tabella sotto riportata una sintesi delle informazioni richieste. In particolare occorre evidenziare chiaramente il nominativo e il profilo professionale dei soggetti da coinvolgere rispetto alle tematiche da affrontare previste nella proposta progettuale;

Soggetto coinvolto (Nominativo)	Profilo professionale	Tematica	Titolo di studio (percorso scolastico/formativo)	Capacità professionale maturata	Aggiornamenti periodici

- risorse umane esterne coinvolte: indicare nella tabella sotto riportata una sintesi delle informazioni richieste. In particolare occorre evidenziare chiaramente la scelta del profilo professionale dei soggetti da coinvolgere e la fascia di livello, rispetto alle tematiche da affrontare previste nella proposta progettuale;

Profilo professionale	Tematica	Titolo di studio (percorso scolastico/formativo)	Capacità professionale maturata	Aggiornamenti periodici	Fascia di livello

- sedi di svolgimento delle attività: indicare le sedi in cui si svolgono le singole azioni di informazione (comune, indirizzo e luogo di svolgimento).